

PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER LA RIAPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SETTIMO VITONE

Il 13 settembre 2021 rientrano a scuola tutti i bambini . Particolare attenzione deve essere rivolta ai più piccoli, fascia 3-6, per i quali il distanziamento sociale non è applicabile.

Risulta imprescindibile una riflessione sulle modalità più funzionali per gestire da un lato la sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, e dall'altro il benessere socioemotivo dei minori, delle famiglie e degli insegnanti, nonché la qualità dei contesti e dei processi di apprendimento che, almeno fino a quando l'emergenza sanitaria rimarrà tale, subiranno una profonda alterazione.

E' fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti, per realizzare un patto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie dei bambini.

ORGANIZZAZIONE:

1. Outdoor education

In caso di condizioni meteorologiche favorevoli saranno privilegiate le aree esterne come aree di permanenza abituali. A questo riguardo occorre puntualizzare alcuni aspetti: negli ultimi anni la letteratura scientifica ha valorizzato l'esperienza dell'outdoor education, nata come orientamento pedagogico sviluppatosi soprattutto nel Nord Europa, che si propone di valorizzare le esperienze educative basate sullo star fuori, assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione, sottolineandone i vantaggi per lo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini. In questo momento l'outdoor education può rappresentare anche una risposta al bisogno di movimento e di gioco libero, così limitati nei mesi di confinamento in casa. L'outdoor education necessita di lavorare sull'alleanza educativa con le famiglie su temi quali: lo sporcarsi, l'educazione al rischio, la gestione dell'imprevedibilità che lo stare in spazi aperti porta maggiormente in primo piano rispetto alla vita in sezione o in classe.

2. Gestione dell'accoglienza e del ricongiungimento

- Sarà possibile accompagnare/riprendere i bambini solo fino allo spazio "accoglienza/filtro" dove sarà cura dei collaboratori accoglierli e congedare il genitore o chi ne fa le veci.
- Verrà rilevata la temperatura corporea del bambino
- L'accoglienza e il ricongiungimento per i bimbi nuovi iscritti rappresenta un importante momento educativo : occorrerà quindi dedicare l'attenzione necessaria alle pratiche di protezione dal contagio senza perdere di vista l'attenzione pedagogica e psicologica di cui questi momenti necessitano. Sono previsti 10 inserimenti a settembre. Si ipotizza di gestire l'inserimento su più giorni, per piccoli gruppi, concedendo al genitore di entrare a scuola con misurazione della temperatura corporea, disinfezione delle mani e mascherina indossata. L'inserimento sarà condotto nel giardino della scuola in modo tale da garantire il distanziamento dei genitori presenti ma al tempo stesso la serenità dei piccoli.
- In caso di maltempo i bimbi faranno l'inserimento in sezione e i genitori saranno ben visibili dai bimbi.
- Gli ingressi e le uscite saranno scaglionati ad intervalli di tempo regolare per evitare gli assembramenti (massimo 9 bambini alla volta dalle 8 alle 9 e 15).

3. Gestione dei pasti

- Il pasto deve essere organizzato cercando di garantire la distanza di sicurezza tra i bambini.
- Una soluzione praticabile appare il ricorso ai tavoli della sezione opportunamente disinfettati dopo le attività per dividere i bambini in due gruppi
- Si utilizzano bavaglini e tovaglioli monouso
- L'insegnante consuma il pasto unitamente ai bambini del proprio gruppo, su un tavolo dedicato, nel rispetto del distanziamento

4. Gestione del momento del riposo

- Come per tutti gli spazi al chiuso sarà garantita l'adeguata aerazione della stanza
- Il lettino è assegnato ad ogni bambino e non si prevede uso promiscuo
- La biancheria sarà cambiata settimanalmente

5. Gestione degli spazi comuni

- I servizi igienici saranno divisi in due zone per evitare assembramenti
- Il cortile esterno sarà diviso in due spazi, in quanto utilizzato anche dal nido Raperonzolo, ognuno con i suoi giochi. Si potrà utilizzare lo spazio all'aperto messo a disposizione dal Parroco e dal Comune

6. Pratiche di igiene

- L'igiene delle mani e del viso dei bambini sarà cura del genitore, fino al momento dell'ingresso; successivamente l'insegnante e i collaboratori provvederanno a una detersione frequente e alla igienizzazione delle mani dei bambini
- una parte del corredo personale dei bambini sarà sostituito con materiale monouso: bavaglini, tovaglioli
- Si devono dotare i servizi igienici e le aule di pattumiere con coperchio per gettare fazzoletti, asciugamani e mascherine
- E' necessario sostituire le scarpe prima di entrare nella struttura e disinfettare le mani con il gel a disposizione
- I giochi e il materiale utilizzato saranno igienizzati a fine giornata
- Sarà temporaneamente sospeso l'utilizzo di materiali non igienizzabili e il materiale naturale o di recupero verrà smaltito dopo ogni utilizzo.
- L'aerazione dei locali sarà garantita
- Saranno previste attività specifiche di pulizia con detergenti disinfettanti o sanificazione collettiva degli oggetti che possono essere portati alla bocca dagli alunni con disinfettanti non tossici
- In ogni aula sarà disponibile gel igienizzante, fazzoletti monouso, guanti

- Non è consentito portare a scuola giochi da casa
- Nel caso in cui un alunno manifesti, mentre si trova a scuola, sintomi influenzali e/o respiratori o aumento della temperatura corporea, sarà ospitato e accudito in un apposito spazio in attesa che il genitore lo venga a prendere. Il personale deve indossare la visiera, mascherina, guanti e camice
- Nei casi di accertata positività è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti
- Si provvede alla disinfezione delle attrezzature e dei giochi utilizzati da ciascun gruppo/sezione a fine giornata
- Gli insegnanti indosseranno la mascherina

La responsabile di plesso

Elisabetta Facelli